

PROGRAMMA ELETTORALE

DELLA COALIZIONE
DI CENTROSINISTRA
A SOSTEGNO
DELLA CANDIDATURA
DI YURI SANTAGOSTINO



YURISANTAGOSTINO.ORG

Cinque anni fa ci siamo presentati ai cittadini con un programma articolato, che volevamo fosse in grado di rispondere ai bisogni della nostra comunità. Sulla base di quella proposta abbiamo ricevuto una larga fiducia e in questi anni abbiamo onorato quell'impegno, pur essendo un momento complesso dal punto di vista economico e sociale: sono aumentate le restrizioni, i vincoli ai bilanci degli enti locali e le richieste dei cittadini.

In questo contesto, per svolgere il nostro lavoro nel modo migliore possibile, è stato necessario un confronto sempre maggiore con i cittadini, le istituzioni e le associazioni presenti sul territorio. Insieme abbiamo definito le priorità su cui agire dal punto di vista amministrativo, abbiamo compiuto investimenti mirati - per esempio nelle nostre scuole e negli impianti sportivi - e abbiamo tutelato le fasce più fragili della popolazione, aumentando la spesa sociale e intervenendo sulle tariffe dei servizi scolastici.

Viviamo un momento complesso. La società di oggi ha molto più di quanto avevano le passate generazioni, ma l'altruismo e la cura del bene comune sembrano smarriti. I principi della Costituzione repubblicana rappresentano le fondamenta del progetto politico sul quale si strutturano le forze politiche che danno vita alla coalizione di centrosinistra. Siamo europeisti, ma non nascondiamo che l'Europa così come è non risponde alle esigenze degli europei di oggi: non può esistere solo un'Europa di vincoli, anzi, deve esserci un'Europa di popoli che condivide politiche di crescita e sostenibilità.

La coalizione si riconosce nei valori contenuti nella Carta costituzionale e nell'antifascismo, riconosce la solidarietà quale elemento cardine che connota una comunità come quella in cui viviamo. La nostra visione si fonda sui concetti di persona e di democrazia come strumento di partecipazione e di riscatto sociale.

Aspiriamo a una comunità aperta e inclusiva, in cui i più giovani crescano in scuole e spazi all'altezza dei loro sogni e in cui le persone con fragilità trovino risposte ai loro bisogni. Aspiriamo a una comunità che compia scelte sostenibili per il proprio futuro.

C'è ancora molto da fare, a cominciare dai progetti già avviati della RSA e del bene confiscato. C'è ancora e ci sarà sempre l'impegno per tenere il concetto di comunità al centro del nostro mandato.

L'azione amministrativa si concentrerà su tre ambiti, in particolare:

- la rigenerazione urbana delle aree abbandonate e i dei centri storici
- il sostegno e l'implementazione delle politiche sociali a favore delle fasce più fragili
- la sostenibilità ambientale del nostro Comune



INDICE

Area servizi alla persona

- Persona e famiglia
- Anziani
- Inclusione

Bisogno abitativo

Giovani e scuola al centro

Cittadinanza attiva: partecipazione e associazioni

Iniziative culturali per la qualità della vita

Sport a supporto della comunità

Legalità e sicurezza

Sviluppo del territorio

- Lavoro e impresa
- Commercio
- Lavori pubblici
- Piano delle piccole manutenzioni

Una comunità sostenibile

- Ambiente e rifiuti
- Acqua bene comune
- Verde
- Energia

Muoversi meglio

- Trasporto pubblico
- Viabilità

Un comune efficiente

- Digitalizzazione e semplificazione
- Personale
- Bilancio
- Comunicazione

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Cornaredo ha costruito, nel tempo, una rete di servizi sociali che, consolidandosi, ha garantito risposte ai bisogni dei cittadini. Nel corso della sua esperienza ha scelto anche di consorzarsi all'interno di SERCOP (Società consortile servizi alla persona) con altri Comuni per gestire insieme alcuni servizi alla persona.

Se, da un lato, la crisi ha lasciato anche nel nostro territorio lunghi strascichi e molte famiglie ancora in difficoltà, dall'altro sono aumentate le fragilità riconosciute a bambini anche in tenera età, perciò per le famiglie è necessario un supporto che non sia solo economico.

Il Comune non deve smarrire la sua capacità di indirizzo, di monitoraggio della gestione e di verifica dei risultati. È necessaria una logica di prevenzione e di gestione oculata delle situazioni di difficoltà: anche in questo caso fare rete consente una conoscenza più approfondita e soluzioni di più ampio respiro. Tuttavia, non deve mancare il coraggio di sperimentare soluzioni innovative.

Persona e famiglia

Per rispondere a bisogni sempre più trasversali, politiche efficaci di welfare locale devono essere in grado di attivare una rete tra istituzioni e cittadini e un dialogo proficuo con tutte le realtà del volontariato e del privato sociale. Si tratta dello stesso principio che ci ha guidato nell'attivazione del Tavolo delle povertà e dell'osservatorio di monitoraggio dei cambiamenti sociali, luoghi fondamentali per attivare gli "occhi" della comunità sulle fragilità e per condividere le risposte da fornire.

Proseguiremo le esperienze di Job Cornaredo, un percorso individuale multidisciplinare pensato per rientrare nel mercato del lavoro: le iniziative, di anno in anno, verranno rivolte a fasce specifiche di popolazione, supportando chi è alla ricerca di lavoro e creando una rete virtuosa sul territorio. Inoltre, continueremo a dare contributi a famiglie in difficoltà economiche per spese specifiche (libri di testo, abbonamenti ai mezzi pubblici, bollette), in modo che ne possano fare buon uso.

Il progetto "Quartieri sociali", avviato a San Pietro all'Olmo nei quartieri in cui sono presenti alloggi pubblici grazie al bando di Regione Lombardia (proprietà ALER e Comune), è un'esperienza positiva e utile in quanto potrà essere sviluppata in altri quartieri del nostro Comune.

La famiglia è stata al centro di questi cinque anni di attività amministrativa, soprattutto nelle scelte dirette ad agevolare i nuclei più fragili economicamente. Sono state riviste tutte le fasce ISEE dei servizi scolastici, aumentando il numero di chi usufruisce di agevolazioni e prevedendo riduzioni tariffarie per le fasce più basse. Inoltre, sono state introdotte ulteriori facilitazioni per le famiglie numerose e, grazie alla collaborazione con la Farmacia comunale, si è introdotto il "Buono neonati".

La presa in carico della gestione del nido di San Pietro all'Olmo ha rappresentato sicuramente un onere per il bilancio dell'Amministrazione comunale, ma ha evitato il venir meno di un servizio fondamentale in un momento storico in cui il blocco delle nascite è evidente nella realtà del nostro Paese. Ci concentreremo sulla fascia 0-3 anni per offrire alle famiglie servizi alternativi all'asilo nido e il supporto in questa fase fondamentale della vita.

Sarà altrettanto importante fornire ai genitori degli adolescenti spazi di discussione e formazione per supportare la loro attività, complessa ma fondamentale, di crescere la nostra comunità di domani.



Anziani

L'aumento dell'aspettativa di vita è sicuramente una conseguenza positiva delle trasformazioni degli ultimi anni, ma porta con sé dei cambiamenti nella nostra società, cui è necessario fornire risposte anche in collaborazione con i volontari delle associazioni e dei nostri centri anziani.

Se, da una parte risulta necessario favorire l'invecchiamento attivo, valorizzando le risorse di tempo e competenza, supportando le associazioni e facendo conoscere le tante attività svolte sul territorio, dall'altra è necessario allontanare dalla solitudine gli anziani che vivono una fragilità e che hanno bisogno di cure e assistenza, integrando i servizi socio-assistenziali con quelli socio-sanitari.

La posa della prima pietra della Residenza sanitaria assistenziale ha sancito un traguardo straordinario e atteso da anni per tutta la nostra comunità. Tuttavia, l'attenzione dell'Amministrazione comunale non dovrà venire meno con la fine dei lavori della struttura, innanzitutto perché la convenzione prevede che una parte dei dipendenti provenga dal nostro territorio, perciò sarà necessario vigilare sul rispetto di questo punto. Inoltre, dovrà essere avviata una collaborazione con l'operatore che gestisce la struttura in modo da sviluppare sinergie positive per offrire servizi di qualità alla fascia anziana della popolazione e per rivedere a tutto tondo il sistema di welfare territoriale rivolto agli anziani.

Inclusione

Cornaredo deve essere la città di tutti. Ormai tutte le nuove progettazioni garantiscono la massima accessibilità, ma c'è tanto da fare su quello che è già stato costruito, per questo è necessario un piano complessivo di eliminazione delle barriere architettoniche. Un grande lavoro, da proseguire, è stato svolto negli alloggi comunali. Molto c'è da fare anche per migliorare la qualità della vita di chi ha una disabilità, impegnandosi nel presente, ma guardando contemporaneamente anche al futuro e all'autonomia, offrendo la possibilità di crescere, conquistando passo dopo passo maggiore indipendenza.

A Cornaredo la presenza di stranieri si attesta all'8%, rispetto a una media nella Città Metropolitana del 14%. È necessario cominciare a coinvolgere i più giovani, e quindi partire dalla scuola, per integrare realmente ragazzi e famiglie nella nostra comunità. Mettere in comune le ricchezze umane presenti e trarre insegnamenti dalle diversità rappresenta un beneficio per tutta la comunità del nostro paese.

Proseguirà, partendo dai ragazzi delle scuole, l'impegno dell'Amministrazione comunale nell'attività di sensibilizzazione contro la violenza di genere, anche grazie al supporto di associazioni di volontariato.



PROPOSTE

- sviluppo del Tavolo delle Povertà e dell'Osservatorio per il monitoraggio dei cambiamenti sociali
- finanziamento di azioni di welfare di comunità in continuità con #oltreperimetri (es. educazione finanziaria, Operazione Comunità, ecc.) attraverso il progetto RiCA
- conferma di iniziative quali pasti della solidarietà, Job Cornaredo, farmaco opportuno, buono neonati, Alzheimer caffè
- implementazione delle iniziative per l'utilizzo delle eccedenze alimentari, coinvolgendo supermercati, commercianti e mense scolastiche
- redazione di una carta dei servizi in cui definire misure e prestazioni dedicate per le diverse fasce di popolazione
- sviluppo di progetti personalizzati per i soggetti fragili come previsto dalla normativa relativa al reddito di cittadinanza e adesione al Piano povertà di Regione Lombardia
- attivazione di un progetto dedicato al gioco d'azzardo patologico e coinvolgimento delle attività commerciali per definire interventi che limitino l'utilizzo delle slot machine esistenti
- definizione di percorsi dedicati alle famiglie con bimbi nella fascia 0-3 anni e alle famiglie degli adolescenti per fornire tutto il supporto necessario in una fase della vita delicata
- verifica e revisione delle fasce ISEE dei servizi scolastici e contenimento dei costi per le fasce più basse
- sostegno all'invecchiamento attivo attraverso attività di socializzazione legate a sport e laboratori tematici
- sviluppo di percorsi a favore di anziani soli, creando relazioni tra soggetti fragili e valutando la possibilità di sviluppare progetti di co-housing
- continuo confronto con il gestore della nuova RSA per contribuire a un'offerta aderente ai bisogni della nostra comunità e per non fare mancare il controllo dell'Amministrazione comunale
- valutazione delle possibili sinergie che emergeranno dopo l'apertura della nuova RSA in modo da riorganizzare i servizi dedicati agli anziani
- sviluppo di progetti rivolti al tempo libero per persone affette da disabilità e con difficoltà intellettive
- sostegno alle iniziative che emergono dal terzo settore per promuovere autonomia e "dopo di noi"
- piano di abbattimento delle barriere architettoniche definito per singolo quartiere
- valutazione e stimolo per arrivare alla formazione di una consulta degli stranieri
- iniziative contro la violenza sulle donne e promozione della cultura di parità anche con il coinvolgimento delle scuole



BISOGNO ABITATIVO

Negli ultimi anni abbiamo assistito a una crescita del disagio abitativo, spesso legato ad altre fragilità. Con il piano di valorizzazione degli alloggi comunali abbiamo acquistato tre nuovi appartamenti di recente costruzione a fronte della vendita di quattro alloggi a inquilini che già vivevano all'interno degli stessi.

L'impegno dei prossimi anni dovrà riguardare due fronti: l'aumento dei fondi a supporto del disagio abitativo, garantendo la flessibilità operativa per rispondere in tempi brevi alle difficoltà dei nostri concittadini, e l'aumento degli alloggi ERP e di quelli d'emergenza.

Negli ultimi anni si sono diffusi progetti di co-housing, sia a livello comunale che sovra-comunale. Svilupperemo progetti condivisi come quello presso l'Asilo Ponti, per cui abbiamo ricevuto un finanziamento da Fondazione Cariplo, e presso il bene confiscato di via Vanzago.

Il PGT ha confermato le percentuali di edilizia convenzionata in tutti gli ambiti di trasformazione, anche se, ormai, la crisi del mercato immobiliare ha ridotto il margine di agevolazione per gli appartamenti in edilizia convenzionata rispetto a quelli acquistati su libero mercato.

Un impegno ulteriore sarà quello di incentivare la disponibilità dello sfitto a favore di famiglie vulnerabili con misure di supporto ai proprietari e di "garanzia" sull'eventuale morosità degli inquilini, ad esempio per quanto riguarda le spese condominiali.

PROPOSTE

- aumento del 10% degli alloggi comunali o di emergenza in modo da rispondere alle esigenze delle famiglie più fragili
- aumento del fondo comunale a sostegno del disagio abitativo, continuando la collaborazione con le associazioni locali per implementare il fondo valutando la possibilità di destinare parte delle risorse alle giovani coppie in affitto
- finanziamento di misure di sostegno all'abitare al fine dell'immissione sul mercato di alloggi sfitti, sostegno per la stipula o la trasformazione di contratti di locazione da tradizionale a canone concordato all'interno del progetto RiCA
- supporto agli inquilini delle case ALER nei rapporti con l'Azienda regionale
- mantenimento di un fondo unico e flessibile in modo da consentire agli operatori sociali di intervenire in tempi brevi
- attivazione di progetti di co-housing dedicati a soggetti con fragilità diverse
- conferma negli strumenti urbanistici delle quote relative all'edilizia convenzionata
- promozione delle misure di "primo aggancio" dei proprietari promosse dai comuni dell'Ambito rhodense attraverso la pubblicazione di bando o avvisi periodici pensati per promuovere l'adesione da parte di un maggior numero possibile di proprietari cittadini, in modo da incrementare l'offerta alloggiativa sul territorio



GIOVANI E SCUOLA AL CENTRO

Le scuole di Cornaredo offrono standard elevati sia in termini di didattica, grazie al personale dei due istituti comprensivi del nostro territorio, sia in termini di strutture, anche grazie ai 3 milioni di euro di investimenti degli ultimi 5 anni. L'Istituto alberghiero Olmo è diventato un'eccellenza del nostro Comune che accoglie ragazzi da tutto il nord ovest.

Allo stesso modo la riapertura del Centro di Protagonismo giovanile offre ai ragazzi, a tutti i ragazzi, uno spazio in cui confrontarsi, mettersi alla prova e crescere.

In un mondo subissato dalle informazioni, sembrano venir meno, invece, la diffusione della cultura e la consapevolezza dell'importanza della stessa, punti di riferimento chiari per l'assunzione delle decisioni importanti per la propria esistenza.

Un'Amministrazione che ha a cuore il futuro non può non agire con e per i giovani nel presente.

Ci troviamo in una fase di grandi cambiamenti, in cui è estremamente complesso stare al passo dei nostri ragazzi. La scuola, ormai, non è solo il luogo in cui si impara, ma è soprattutto il luogo in cui si cresce. Per questo motivo, nell'ovvio rispetto dell'autonomia scolastica, è necessario creare una rete tra tutti gli attori coinvolti per accompagnare i ragazzi e le famiglie in questo difficile percorso.

Vogliamo che i ragazzi si sentano parte di una comunità in cui vi sono diritti, ma anche doveri, vogliamo insegnare loro quello che hanno ricevuto in eredità e supportarli nelle scelte della loro vita.

Per questo abbiamo ritenuto importante il rilancio del CPG e l'avvio del Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi, per fornire un luogo in cui crescere e scoprirsi.

Siamo uno dei pochissimi comuni con due biblioteche sul proprio territorio: a inizio legislatura si è intervenuti per implementare l'orario della biblioteca di Cornaredo, attualmente aperta 30 ore settimanali. Le biblioteche sono diventate un punto di riferimento per grandi e piccini grazie all'organizzazione di moltissime iniziative nei week end, come spettacoli teatrali, laboratori e letture.

Per chi ha più di 18 anni Cornaredo è sicuramente meno attrattiva della vicina Milano, tuttavia dobbiamo costruire un'alternativa locale per lo svago dei nostri ragazzi, garantendo al contempo l'accesso alla casa e a servizi scolastici e per l'infanzia di qualità.



PROPOSTE

- collaborazione con le scuole del nostro territorio per attivare progetti contro abbandono scolastico, bullismo, droghe e alcol
- sviluppo di progetti con le scuole dedicati al tema della legalità e della memoria
- valorizzazione degli organismi legati alle attività scolastiche quali commissione mensa e comitato genitori
- condivisione di iniziative da svolgere all'interno degli edifici scolastici e degli spazi pubblici, anche in orario pomeridiano, per garantire la possibilità di spazi al servizio di tutta la comunità e la sperimentazione di percorsi condivisi
- supporto alle iniziative promosse e condivise da entrambi gli Istituti comprensivi in modo da sviluppare una progettazione e un'offerta didattica condivisa
- supporto all'Istituto Olmo per realizzare il prima possibile l'ampliamento previsto del secondo lotto, prevedendo delle nuove classi con indirizzo agraria in modo da completare un'offerta didattica di eccellenza all'interno del nostro Comune
- ampliamento dell'offerta di spazi per laboratori
- programmazione di interventi sulle palestre scolastiche per garantire spazi adeguati per la pratica sportiva
- monitoraggio dell'andamento demografico così da valutare la necessità di nuovi edifici scolastici
- valutazione degli interventi di riqualificazione energetica nei singoli edifici così da garantire risparmi sulle utenze
- introduzione di forme di condivisione relativamente alla definizione del percorso didattico e al gradimento all'interno dei nidi comunali
- ampliamento del servizio offerto dal Centro di Protagonismo giovanile, valutando la possibilità di apertura di uno spazio a San Pietro all'Olmo e coinvolgimento delle realtà sportive
- ampliamento dell'educativa di strada svolta dagli educatori del CPG così da mappare e conoscere le diverse realtà informali presenti nel nostro territorio
- creazione all'interno del bene confiscato di spazi a disposizione degli adolescenti per incontri, studio e tempo libero
- costruzione di percorsi che consentano ai più giovani di conoscere il mondo dello sport, della musica e dell'arte
- sviluppo di attività e iniziative che arricchiscano le relazioni tra i giovani e le figure adulte
- promozione di percorsi di accompagnamento alla ricerca di lavoro e all'autoimprenditorialità



CITTADINANZA ATTIVA: PARTECIPAZIONE E ASSOCIAZIONI

In questi cinque anni si è lavorato moltissimo per rendere cittadini e associazioni protagonisti e decisori delle scelte pubbliche. Sono state riattivate le principali consulte, diventate reali luoghi di confronto, e le tre edizioni del bilancio partecipativo hanno dato la possibilità a tutta la nostra comunità di fare proposte e di votare i progetti da realizzare. Proprio questo strumento, dopo tre edizioni, è da rivalutare anche alla luce della riduzione del numero di proposte che ogni anno vengono presentate, prevedendo opportune modifiche perché ognuno possa presentare le proprie idee.

Le associazioni sono il tessuto fondamentale della nostra comunità, i tanti volontari che le animano sono stati coinvolti in molte iniziative, soprattutto rivolte al sociale. Un mondo, quello delle associazioni, in cui il volontariato si eleva a scelta sociale, è assunzione di responsabilità ed è esercizio di un dovere civile nei confronti della comunità. Un mondo che collabora con l'Amministrazione comunale, che ne rafforza e ne sviluppa il valore dell'impegno quotidiano profuso. I prossimi cinque anni saranno l'occasione per dare a molte associazioni una "casa" in un luogo simbolico quale è il Bene Confiscato alla criminalità.

Il tavolo delle povertà ha lavorato con l'obiettivo di dare risposte alle fragilità presenti sul nostro territorio, operando con iniziative nell'ambito del supporto all'accesso a farmaci, ai malati di Alzheimer e alle loro famiglie e a chi, trovandosi in difficoltà economica, rischiava di perdere la casa. Allo stesso modo si lavorerà con l'Osservatorio, un occhio rivolto ai cambiamenti della nostra comunità aperto a tutti gli attori del nostro territorio.

PROPOSTE

- sviluppo di iniziative condivise con le associazioni all'interno dei tanti tavoli di confronto attivati
- destinazione di un piano del bene confiscato a sede e spazi per numerose associazioni del territorio così da valorizzare un luogo simbolo della nostra comunità
- supporto alle associazioni del nostro territorio che intendano partecipare a bandi locali
- riconoscimento dell'ispirazione ai valori costituzionali e dell'antifascismo per le associazioni che utilizzano spazi pubblici
- attivazione dei patti di collaborazione e dell'albo dei volontari per coinvolgere tutti i cittadini in iniziative a favore del bene comune e adesione ad iniziative di Retake
- aggiornamento delle regole del bilancio partecipativo per superare alcune criticità emerse nelle prime tre edizioni
- sviluppo di iniziative per incentivare la partecipazione dal basso



INIZIATIVE CULTURALI PER LA QUALITÀ DELLA VITA

In questi anni la cultura si è trasformata in un fiore all'occhiello della nostra Amministrazione sia in termini di offerta, grazie al contributo prezioso di associazioni del territorio e all'implementazione di iniziative culturali rivolte a fasce diverse della cittadinanza, sia in termini di investimenti nel patrimonio del nostro Comune, in particolare con gli interventi che hanno riguardato la Chiesa Vecchia e la Filanda.

L'Università delle Tre Età offre un accesso ai saperi riconosciuto ormai a livello sovra-comunale. E così l'Associazione La Filanda, grazie all'offerta cinematografica e teatrale che negli ultimi anni si è arricchita di numerosi approfondimenti riguardanti la musica classica. La Pro Loco ha fornito il consueto contributo in termini di iniziative e collaborazioni, mentre il Punto Parco, gestito da Italia Nostra, e il Bosco Cini sono conosciuti da tutta la cittadinanza e hanno coinvolto le scolaresche del territorio nei laboratori di panificazione e nelle visite guidate.

È importante che l'Amministrazione comunale continui a investire nel territorio e in iniziative culturali perché Cornaredo rimanga un luogo vivo, vissuto sempre più anche dalle nuove generazioni e dai nuovi residenti.

PROPOSTE

- valorizzazione del patrimonio storico attraverso il prezioso lavoro delle associazioni di volontariato e l'apertura al pubblico degli spazi culturali
- conclusione dei lavori relativi all'esposizione degli affreschi in Chiesa Vecchia e reperimento di risorse per continuare i lavori di recupero dei transetti e coinvolgimento del FAI
- continuazione dell'iniziativa itinerante Cinema d'estate
- possibilità di utilizzo della nuova tensostruttura per svolgere attività aggregative durante il periodo estivo
- conferma delle iniziative che hanno riscosso maggiore successo: Streetfood, Cornaredo Poesia Festival, Autunno sanpietrino, Notte bianca, Mattoncino Festival
- organizzazione di eventi musicali e ludici nelle Biblioteche, affinché diventino luoghi di aggregazione
- supporto all'Università delle tre età per implementare i corsi e i laboratori offerti agli utenti



SPORT A SUPPORTO DELLA COMUNITÀ

L'investimento nello sport è un investimento sociale rivolto alle famiglie e ai loro figli. È tanto più importante in questo periodo di crisi poiché consente ai fruitori di vivere in un contesto sociale aggregativo e positivo per la salute psico-fisica. Per i più piccoli e per i giovani lo sport ha un ruolo importante per una crescita sana, anche grazie agli educatori delle società sportive, mentre per gli adulti e per gli anziani rappresenta un salutare passatempo e un'occasione per un invecchiamento attivo.

Cornaredo ha un contesto fortunato che offre molte possibilità a chi pratica sport. Il nostro territorio presenta oltre 30 chilometri di piste ciclopedonali, parchi attrezzati, palestre e un Centro Sportivo ricco di funzioni e di potenzialità.

La crisi di alcune società di calcio locali obbliga a una riflessione condivisa poiché in alcuni momenti parte degli spazi del Centro sono vuoti e inutilizzati. Sarà quindi necessario supportare le attività di rilancio dei settori giovanili delle nostre società.

In questi anni vi è stata la riqualificazione della pista di atletica, che permetterà a tanti ragazzi di praticare atletica leggera in una struttura adeguata, di uno dei campi da calcio a 5 e, infine, la realizzazione, ad opera del gestore, del parco avventura. La creazione della nuova struttura polifunzionale consentirà di praticare diversi sport, garantendo la possibilità ad alcune realtà sportive che usano spazi in altri comuni di rientrare a Cornaredo, ma anche di avere una struttura per gli sport di squadra in cui svolgere campionati in un campo omologato anche per ospitare il pubblico.

PROPOSTE

- controllo sulla gestione del Centro sportivo, in special modo a seguito della realizzazione della nuova tensostruttura in cui la priorità per l'utilizzo andrà data alle associazioni locali
- interventi di riqualificazione sui due campi da calcio a 5 presso il Centro sportivo
- piano di interventi di manutenzione sulle palestre scolastiche
- promozione della pratica sportiva per soggetti con disabilità
- sviluppo di iniziative per incentivare la pratica di attività sportive all'aperto e l'invecchiamento attivo
- supporto alle società sportive che intendano sviluppare i propri settori giovanili
- supporto formativo agli allenatori delle società sportive per fornirli degli strumenti idonei per relazionarsi con i ragazzi



LEGALITÀ E SICUREZZA

Un'Amministrazione che si batte per la legalità e la trasparenza dei propri atti è un elemento basilare del buon amministrare. Ci siamo spinti oltre in questi cinque anni, impegnandoci per il recupero dei beni confiscati alla mafia e rendendoci disponibili alla loro presa in carico, coinvolgendo i ragazzi delle scuole per sviluppare una cultura della legalità condivisa e complessiva.

Per l'ex mobilificio di via Vanzago siamo in attesa del finanziamento derivante dal Bando Bellezza: 1,26 milioni di euro, il contributo più elevato mai ricevuto dal nostro Comune. L'intenzione è quella di riqualificare completamente l'edificio, recuperandolo con diverse destinazioni: un piano sarà dedicato ad alloggi di emergenza, uno avrà sedi e spazi per le associazioni e un altro sarà destinato a un'attività commerciale legata al territorio.

La sicurezza dei cittadini è una prerogativa fondamentale di un'Amministrazione comunale. Si nutre di una visione integrata che tenga conto della vivibilità dei luoghi, del decoro degli stessi, dell'attenzione alle tensioni sociali che sfociano dalle situazioni di disagio economico e sociale.

La sicurezza passa attraverso l'attivazione di iniziative di prevenzione e controllo, ma anche di repressione, attraverso la collaborazione tra le forze dell'ordine presenti sul territorio, che si dovranno relazionare in maniera positiva con i cittadini, e attraverso l'utilizzo di strumenti ad alto contenuto tecnologico. Per migliorare la sicurezza del nostro Comune in questi cinque anni sono state posate telecamere per controllare i varchi di accesso in entrata, così da avere il controllo su tutti i veicoli che entrano a Cornaredo: grazie al bando dell'illuminazione pubblica il gestore completerà gli interventi, in modo da controllare tutti gli accessi. È stato implementato il sistema di videosorveglianza, attraverso il controllo di alcune aree come il parco Garibaldi/Sturzo, l'area mercato di San Pietro, il parco Tienanmen, via Catullo, Piazzetta Europa, Piazza Dubini, Piazza Cascina Croce, la piattaforma ecologica, Piazza Libertà e il Centro sportivo.

Sappiamo però che queste azioni, insieme a un miglioramento dell'illuminazione del Comune, grazie alla riqualificazione di tutti gli impianti, non bastano per migliorare la sicurezza percepita da parte di una comunità. Per questo motivo vogliamo sviluppare un progetto di "quartieri resilienti", promuovendo incontri tra cittadini e forze dell'ordine per condividere buone prassi di vicinato, evitare truffe e raggiri e per rapportarsi con le forze dell'ordine. Continueremo nell'attività di sensibilizzazione delle fasce più anziane, fornendo gli elementi per difendersi dalle truffe.

Il gioco d'azzardo rappresenta una piaga per il nostro Paese e per tutte le famiglie che hanno un parente ludopatico patologico. Cornaredo ha un regolamento che riguarda le nuove macchinette e le sale slot, ma è il momento di intervenire anche su quelle esistenti: coinvolgendo le attività commerciali, si troveranno gli strumenti per sensibilizzare proprietari e utenti e si lavorerà per contenere l'utilizzo delle slot machine.

PROPOSTE

- conclusione della riqualificazione di tutti gli impianti di pubblica illuminazione
- realizzazione di tutti i varchi in uscita, implementazione del sistema di videosorveglianza nelle aree pubbliche e nei quartieri più critici per creare una rete di videosorveglianza che funzioni come deterrente, ma che sia anche strumento utile per le indagini delle forze dell'ordine
- promozione di incontri tra i cittadini e le forze dell'ordine per confronto, scambio di informazioni e buone pratiche
- riqualificazione del bene confiscato di via Vanzago quale simbolo di una cultura della legalità



SVILUPPO DEL TERRITORIO

La riqualificazione degli spazi dismessi deve essere al centro dell'agire dell'Amministrazione. Ci sono aree che al momento si presentano come criticità del nostro territorio, ma che possono trasformarsi in opportunità. Nel PGT abbiamo previsto una riduzione del consumo di suolo del 21% rispetto alla precedente previsione, proprio per evidenziare che le prime aree da recuperare sono quelle già compromesse; ci sono inoltre agevolazioni importanti per gli operatori che intervengono riqualificando aree in cui devono effettuare una bonifica. Tra questi, due interventi sono prioritari.

Il recupero di Villa Dubini e del suo parco è strategico per tutta la comunità di San Pietro all'Olmo perché consentirebbe di avere un luogo davvero vissuto da tanti, oltre che uno spazio di verde pubblico fruibile. La messa in sicurezza e la riqualificazione della Villa, ancorché mantenendo la proprietà in capo al privato e definendo la destinazione tra quelle possibili, potrà essere un punto di eccellenza nel cuore di San Pietro all'Olmo.

Il recupero dell'ex Icoma è urgente anche per una questione di sicurezza e di inquinamento a causa delle coperture in eternit all'interno dell'area. Abbiamo ridotto le volumetrie in modo da poter far avvicinare gli operatori preoccupati per le dimensioni dell'intervento e abbiamo previsto un polmone verde a vantaggio della comunità. Ci piacerebbe sviluppare un progetto legato ad agricoltura, filiera alimentare ed artigianato in collaborazione con l'Istituto Olmo e le eccellenze del nostro territorio.

Purtroppo queste aree non sono le sole. Ex Alemagna, Signal Lux, Italsempione, Colgar, Protti: abbiamo previsto modifiche in tutti questi ambiti di rigenerazione urbana proprio per stimolare l'intervento degli operatori.

Un altro ambito in cui è prioritario intervenire è quello dei centri storici: le corti devono tornare ad essere il cuore pulsante di Cornaredo, non solo dal punto di vista sociale, ma anche commerciale. Nel Piano di Governo del Territorio si prevedono agevolazioni sugli oneri fino quasi ad azzerarli per gli interventi di riqualificazione, contributi per il recupero delle facciate e il supporto ai residenti delle corti per agevolare la presenza di un amministratore di condominio o un maggiore coordinamento interno, per coinvolgere istituti di credito e ridurre i costi degli interventi legati alle utenze dei servizi essenziali. Proponiamo di individuare una corte per iniziare un progetto pilota su cui poi sviluppare una strategia complessiva replicabile.



Lavoro e impresa

Cornaredo deve essere un comune attrattivo per chi fa impresa e crea lavoro. La rigenerazione urbana delle aree dismesse per recuperarle con una nuova destinazione sarà l'ossessione della nostra Amministrazione comunale. Sono diverse le componenti che concorrono a questo obiettivo: qualità della vita, agevolazioni fiscali, infrastrutture.

Ad alcune si è dato risposta all'interno della variante al PGT, ma bisognerà lavorare a livello amministrativo e politico, in particolare per introdurre agevolazioni specifiche, e insieme con gli altri Comuni perché il prolungamento della metropolitana diventi realtà nel breve periodo.

Commercio

Il commercio vive un periodo di crisi in tanti comuni, in parte perché le attività sono schiacciate dalla competizione della Città e dei nuovi centri commerciali che fanno a gara per diventare più grandi, in parte perché le comunità perdono l'abitudine ad acquistare presso i negozi di vicinato. In una situazione complessa, in cui non agiscono dinamiche solo locali, l'Amministrazione comunale deve intervenire su diversi ambiti, lavorando per creare un programma di proposte in grado di far vivere gli spazi pubblici, coordinando iniziative di rete in grado di dare slancio al commercio locale, salvaguardandolo anche dall'impatto del commercio online.

Lavori pubblici

Compatibilmente con le risorse economiche a disposizione all'interno del bilancio e sulla falsariga di quanto condiviso con il Consiglio comunale si proseguirà con il progetto di riqualificazione di Piazza Libertà per migliorare il decoro di molte aree, compresa l'area del mercato settimanale di Cornaredo, e per aumentare gli spazi fruibili dai pedoni, il verde e le sedute. L'intero progetto andrà condiviso con commercianti, residenti e associazioni interessate.

Un altro intervento importante riguarda l'ampliamento della biblioteca così da avere uno spazio dedicato ai più piccoli, in modo da poterlo distinguere in maniera più marcata dagli spazi dedicati allo studio, con la possibilità di implementare attività e funzioni riqualificando l'intera area dietro la Filanda.

Accanto a questi interventi di maggior respiro non intendiamo dimenticare interventi puntuali che mirino a migliorare la vivibilità del nostro Comune e a rispondere ai bisogni della comunità, ad esempio con la riqualificazione delle aree gioco, con la realizzazione di spazi per praticare sport all'aria aperta, con l'incremento delle piste ciclabili e con interventi per migliorare il decoro e la sicurezza stradale.

Piano delle piccole manutenzioni

Ancora più importanti delle grandi operazioni sono spesso le piccole manutenzioni o i piccoli interventi capaci di migliorare la qualità della vita di un quartiere in una logica di global service. Abbiamo intenzione di condividere annualmente questi interventi in assemblee con i residenti dei diversi quartieri in modo da programmare le attività dell'anno successivo partendo dalle richieste dei cittadini.



PROPOSTE

- realizzazione dell'ARU di Villa Dubini così da garantire alla comunità un parco di rilevanza storica quale luogo di aggregazione
- realizzazione dell'ARU Ex Icoma per recuperare un'area in stato di abbandono con un progetto legato alla filiera agroalimentare
- presidio delle convenzioni urbanistiche in essere e quelle in corso di definizione
- conferma del contributo per la riqualificazione delle facciate nei centri storici e sperimentazione di un progetto di riqualificazione all'interno di una corte
- collaborazione con tutti i Comuni del nord ovest per cogliere le opportunità legate a MIND, il distretto innovativo che verrà realizzato sull'area di Expo
- ampliamento degli spazi dedicati ad orti comunali, da dedicare non solo agli anziani
- incentivi fiscali per le aziende che creano posti di lavoro sul territorio e realizzano strutture ad alta sostenibilità ambientale riqualificando siti industriali dismessi, a patto che rimangano nel nostro Comune per un numero minimo di anni
- aggiornamento del portale degli annunci e per la ricerca di piccoli lavori sul sito comunale
- definizione di un piano del commercio che possa ricercare soluzioni per il ritorno nei centri storici delle attività commerciali di prossimità
- valutazione di incentivi fiscali per nuove attività commerciali e supporto ad attività commerciali rivolte a giovani e adolescenti
- condivisione con la Consulta del commercio di iniziative per il rilancio delle attività commerciali del territorio e il decoro delle vie commerciali
- incremento delle iniziative, in collaborazione con tutte le realtà locali, per migliorare la vivibilità degli spazi pubblici e commerciali (spettacoli, cinema all'aperto, mercatini, murales)
- condivisione con tutte le realtà interessate e realizzazione, sulla base delle risorse disponibili nel bilancio comunale, del progetto di riqualificazione di Piazza Libertà, dell'area a sud della Filanda con l'ampliamento della biblioteca comunale e ampliamento del Melograno
- realizzazione delle opere pubbliche già definite (cortile scuola elementare di via IV Novembre e struttura della vasca della piscina)
- redazione di un progetto relativo all'ampliamento degli spazi laboratoriali della scuola elementare di via Sturzo
- manutenzione puntuale di tutti gli edifici pubblici, in special modo quelli scolastici
- interventi puntuali sui singoli quartieri per definire l'abbattimento delle barriere architettoniche
- riqualificazione delle aree gioco di via Villoresi, via dei Giardini e via Cascina Croce
- realizzazione di almeno due nuove aree cani
- stipula di una convenzione con i comuni di Bareggio e Pregnana Milanese per realizzare il tratto di pista ciclabile tra Cascina Croce e la Brughiera
- risoluzione del problema relativo all'illuminazione votiva dei cimiteri comunali
- attenzione ai servizi offerti da una "Smart City" in continuità con quanto fatto finora



UNA COMUNITÀ SOSTENIBILE

La sostenibilità ambientale sarà il tema dei prossimi decenni per tutti, non solo per Cornaredo. Si è già lavorato moltissimo, cambiando in cinque anni le centrali termiche di 24 edifici pubblici, avviando il percorso di riqualificazione di tutta l'illuminazione pubblica e di quella delle scuole con i led, prevedendo accordi con gli operatori per installare colonnine per auto elettriche e riducendo notevolmente i rifiuti indifferenziati che portiamo al termovalorizzatore Silla2 (la raccolta differenziata supera il 70%) grazie alla tariffa puntuale dei rifiuti.

Ambiente e rifiuti

È importante stabilizzare i risultati della raccolta differenziata riducendo il numero delle utenze, in particolar modo tra quelle non domestiche, che ancora non si sono adeguate al nuovo sistema di raccolta. Si dovrà sensibilizzare la cittadinanza alla riduzione dei rifiuti prodotti, preferendo acquisti con minori imballaggi, e al miglioramento della differenziazione poiché nel sacco rosso vengono conferiti ancora molti rifiuti differenziabili.

Va migliorata la pulizia del paese, confermando la pulizia dei fontanili e gli svuotamenti domenicali dei cestini nei centri oltre alla pulizia delle principali ciclabili, focalizzando l'attività su parchi e aree gioco.

Il contratto di servizio di ACSA scadrà nel 2020. Dal punto di vista economico e gestionale è sempre più complesso mantenere un'azienda di questo tipo a servizio di un bacino di soli 20.000 abitanti. Per questo motivo andrà fatta un'analisi per valutare le scelte dell'Amministrazione comunale che dovranno tenere conto del servizio offerto e dell'impatto economico sulle tariffe, garantendo in ogni caso gli attuali livelli di occupazione.

La casa dell'acqua di San Pietro all'Olmo, insieme con quella di Cornaredo, aiuterà ancor di più a ridurre la produzione di plastica, inoltre i contenitori per la raccolta dei rifiuti forniti a tutte le scuole serviranno a sviluppare una maggiore consapevolezza già nei più giovani.

Purtroppo non esiste ancora un obbligo per la rimozione dell'amianto dagli edifici, se non in presenza di grave degrado. L'Amministrazione comunale ha fatto la sua parte eliminando l'amianto da tutti gli edifici pubblici. Per incentivare i privati proseguiranno i contributi, in misura proporzionale alla tipologia dell'intervento, per coloro che rimuoveranno l'amianto dalla loro proprietà. Faremo di più. Un censimento puntuale di tutto l'amianto presente nel nostro territorio in modo da poter informare e sensibilizzare i proprietari sui rischi e sulle agevolazioni previste, così da intervenire per la rimozione.

Acqua bene comune

L'acqua è un bene prezioso. CAP holding, l'azienda pubblica che gestisce il ciclo del servizio idrico in tutta la ex Provincia di Milano, è interamente partecipata da Comuni ed è all'avanguardia sia per i lavori di manutenzione sulla rete sia sui controlli.

In questi anni il lavoro di CAP ha permesso di svolgere numerosi interventi sulla rete presente nel nostro territorio, riducendone le perdite, di realizzare una seconda casa dell'acqua a San Pietro all'Olmo e di svolgere nelle scuole corsi dedicati ai ragazzi. Andranno programmati e condivisi con il gestore ulteriori interventi per migliorare l'efficienza della rete.

Verde

Gli spazi verdi del nostro Comune rappresentano una caratteristica unica. Il servizio di gestione del verde mostra in alcuni casi delle criticità che vanno superate per garantire interventi efficaci e spazi pubblici belli e fruibili.



Per avere un controllo maggiore proponiamo che il servizio verde torni in carico all'Amministrazione comunale, potenziando il personale dell'ufficio tecnico e prevedendo all'interno dei bandi un servizio di coordinamento degli interventi, anche grazie al contributo di esperti agronomi.

Energia

Grazie agli interventi di riqualificazione su 24 centrali termiche degli edifici pubblici e alla prevista riqualificazione dell'illuminazione pubblica abbiamo ridotto le emissioni di CO2 di 950 ton all'anno. Molto è stato fatto per quanto riguarda la parte pubblica, ma perché gli interventi di riqualificazione energetica diano risultati importanti dal punto di vista ambientale è necessario coinvolgere anche il privato, trovando operatori disponibili a una campagna di sensibilizzazione che mostri anche i vantaggi economici degli interventi di riqualificazione energetica.

Si continuerà ad agire sugli edifici pubblici, valutando possibili interventi di riqualificazione energetica, in particolare su scuole e case comunali.

PROPOSTE

- controllo puntuale sulle utenze che ancora non utilizzano il sacco per il conferimento dei rifiuti indifferenziati
- conferma della tariffa puntuale dei rifiuti
- attività di comunicazione specifica relativa alle modalità di raccolta per incrementare ulteriormente le percentuali di raccolta differenziata
- miglioramento della pulizia del paese introducendo nuovi servizi che aumentino il decoro di aree gioco, aree verdi e spazi pubblici coinvolgendo, laddove possibile, associazioni di volontari
- promozione della pratica del compostaggio domestico e vending machine per il recupero di plastica e alluminio
- analisi e valutazione del futuro di ACSA, nella valutazione tra i parametri prioritari vi saranno il livello di servizio offerto, costi e parco mezzi utilizzati
- censimento dell'amianto e attività di sensibilizzazione nei confronti dei proprietari per velocizzare la rimozione e smaltimento
- attività di sensibilizzazione relativa al gas radon
- monitoraggio degli interventi svolti da CAP relativi alla manutenzione della rete idrica e delle case dell'acqua
- monitoraggio del progetto "Campo pozzi" realizzato da CAP e degli interventi previsti dalla convenzione sui fontanili Ghiglio e Corona
- conferma del parere negativo relativo al progetto Interconnector
- internalizzazione del servizio "verde" in capo agli uffici comunali e investimento sul controllo e la qualità degli interventi che vengono effettuati nel corso dell'anno
- promozione di iniziative per incrementare il numero di spazi verdi gestiti e mantenuti da privati
- coinvolgimento dei cittadini nella riqualificazione energetica degli edifici privati così da ridurre le emissioni di CO2
- prosecuzione dei lavori di efficientamento energetico degli edifici pubblici (case comunali, scuole, edifici pubblici)



MUOVERSI MEGLIO

Trasporto pubblico

Nel nuovo piano di bacino è già previsto un aumento delle corse dei bus di linea, insieme alla riforma del piano tariffario, verso le fermate della metropolitana di Milano, verso Rho e Magenta che però si realizzerà nel 2020, a seguito delle gare d'ambito. L'Amministrazione comunale ha partecipato a tutti i tavoli dell'agenzia chiedendo in particolare l'aumento delle corse verso Rho, anche nei week end, e l'ampliamento degli orari di servizio di tutte le corse così da garantire a tutti gli utenti un servizio migliore.

Per quanto riguarda la metropolitana, a fine 2018 Regione Lombardia ha finanziato un primo studio di analisi del prolungamento della M5 verso Magenta. È un passo importante per cui sarà necessario presidiare i tavoli di confronto insieme agli altri comuni dell'asse della ex SS 11 affinché si proceda in tempi più stretti e con progetti più puntuali.

A livello comunale ritorna spesso la richiesta di un servizio di trasporto interno per garantire gli spostamenti delle fasce più fragili. I costi di un servizio urbano quotidiano per un comune delle nostre dimensioni è attualmente problematico, ma ci impegniamo per ricercare una soluzione sovra-comunale o per lavorare, insieme a volontari, su un servizio puntuale per rispondere alle esigenze prioritarie.

Viabilità

La viabilità in uscita da Cornaredo, soprattutto nelle ore mattutine, è parecchio critica. Le decisioni sulla viabilità interna devono muoversi in parallelo con il miglioramento del servizio di trasporto pubblico locale, facendo scelte forti e limitando, se necessario, il traffico interno ai residenti o a coloro che si muovono in alcune fasce orarie per usufruire dei servizi scolastici.

Al fianco di Città metropolitana e dei comuni della nostra zona bisognerà lavorare per lo spostamento del casello ad Arluno in modo da deviare il traffico, soprattutto dei mezzi pesanti, lontano dai paesi e bisognerà aggiornare il progetto della variante alla ex SS 11, grazie al finanziamento di Regione Lombardia, tenendo conto da un lato dell'incremento di traffico indotto dal miglioramento delle condizioni di sicurezza e qualità della circolazione e dall'altro dal miglioramento contestuale del trasporto pubblico.

Si interverrà poi su alcune aree critiche per la scarsa presenza di parcheggi come via Monzoro, via Pace e via Parini.



PROPOSTE

- definizione di un piano urbano del traffico per dare risposta alle criticità che si riscontrano in special modo nella viabilità interna negli orari mattutini
- definizione di un piano dei parcheggi per valutare le necessità dei diversi quartieri e porre in essere gli interventi utili
- partecipazione ai tavoli regionali per discutere del progetto preliminare relativo al prolungamento della metropolitana fino a Magenta, in modo da definire un percorso utile per il nostro territorio e ridurre i tempi per arrivare alla progettazione definitiva
- partecipazione ai tavoli regionali per discutere dell'aggiornamento relativo al progetto della variante alla ex SS11
- confronto con Città metropolitana per lo spostamento del casello autostradale ad Arluno in modo da incentivare l'utilizzo del tratto autostradale verso Milano
- implementazione e miglior coordinamento del trasporto pubblico su gomma per intervenire sui collegamenti con le frazioni e verso Rho, Magenta e Milano
- supporto all'introduzione del biglietto unico integrato che permetterebbe una razionalizzazione del sistema tariffario e risparmi per tutti gli utenti
- coinvolgimento di volontari per garantire un servizio di navetta all'interno del comune, rivolto alle fasce più fragili della popolazione
- implementazione del sistema di piste ciclabili, raccordandole con i sistemi dei comuni confinanti, e accurata manutenzione delle stesse
- sviluppo di una dettagliata planimetria online dei percorsi ciclabili
- realizzazione di percorsi ciclabili anche verso le zone industriali così da migliorare la qualità degli stessi spazi e da incentivare l'utilizzo della bicicletta per recarsi al lavoro
- valutazione del progetto di una pista ciclabile realizzata con pannelli solari



UN COMUNE EFFICIENTE

L'impegno dei prossimi cinque anni dovrà riguardare: la semplificazione del rapporto tra cittadini e amministrazione pubblica, l'incremento dei dipendenti dell'ente e la loro continua formazione e una programmazione puntuale che permetta di approvare il bilancio previsionale del Comune prima della fine dell'anno precedente.

Digitalizzazione e semplificazione

La digitalizzazione degli uffici comunali è un tema spesso sottovalutato che però può essere utile ed efficace sia per i cittadini utenti sia per i dipendenti del Comune. Definiremo un piano di cinque anni per degli investimenti annuali che rendano possibile ai cittadini richiedere certificati ed effettuare pagamenti online, sgravando così il lavoro di sportello e la necessità di recarsi presso gli uffici, e che permettano ai dipendenti di accedere ad un archivio telematico invece che cartaceo.

Rapportarsi con la pubblica amministrazione per servizi, richieste, segnalazioni e pagamenti deve essere più semplice e veloce.

Personale

Il personale è il cuore dell'Amministrazione comunale, il superamento del vincolo del turnover impone una seria riflessione sull'implementazione della pianta organica, attraverso la graduale riduzione delle doti comune, e sulla base delle priorità identificate negli uffici in maggiore difficoltà. Inoltre, sarà utile un'analisi dei carichi di lavoro in modo da meglio organizzare gli incarichi delle aree, investire nella formazione dei dipendenti e implementare la capacità di fornire informazioni ai cittadini, anche attraverso gli strumenti online.

Bilancio

È da anni che viviamo situazioni complesse in merito alla gestione delle risorse degli Enti Locali.

Tuttavia, percorsi virtuosi sono possibili e doverosi. È per tale motivo che proseguirà il controllo di gestione attivato negli ultimi cinque anni al fine di verificare l'efficacia degli interventi, per una dettagliata analisi delle potenzialità delle entrate e per razionalizzare la spesa.

Per quanto riguarda le aziende partecipate continuerà la collaborazione portata avanti in questi anni che ha permesso di implementare i servizi a vantaggio della comunità; il Comune svolgerà, come prescritto, un controllo analogo sulle società.

Comunicazione

È necessario migliorare la comunicazione tra Amministrazione comunale e cittadini, elemento davvero utile in un periodo in cui le informazioni, comprese quelle errate, viaggiano molto veloci. Il giornalino comunale è stato uno strumento utile, mentre il sito internet comunale ha bisogno di un aggiornamento, così come è necessario rinnovare i profili social ufficiali del Comune.



PROPOSTE

- implementazione del lavoro intersettoriale tra uffici per semplificare il passaggio di informazioni e semplificare la vita del cittadino
- investimenti in supporti digitali per l'archiviazione del materiale cartaceo presso l'ufficio tecnico
- potenziamento delle funzioni web per semplificare la vita del cittadino nel reperimento delle informazioni e per sgravare il lavoro di ufficio
- analisi dei carichi di lavoro per valutare le reali esigenze dei singoli uffici
- incrementare il numero di dipendenti del Comune, a cominciare dalle assunzioni negli uffici con maggiore carenza di organico
- potenziamento della formazione interna e della crescita professionale all'interno dell'ente
- continuazione della lotta contro l'evasione fiscale
- adesione a tutte le iniziative sovra-comunali che possano consentire risparmi di spesa a parità di servizio
- mantenimento del pareggio del bilancio di parte corrente senza il ricorso a risorse di carattere straordinario
- riduzione dell'indebitamento dell'Ente così da liberare risorse sulla parte corrente del bilancio comunale
- rispetto dei termini relativi al grado di tempestività dei pagamenti
- passaggio alla riscossione coattiva delle varie tipologie di entrate comunali entro la fine dell'anno di riferimento e collaborazione con varie realtà private per un più rapido incasso delle morosità
- progressiva estensione a tutti i contribuenti della Cartella Unica per la richiesta di pagamento dei tributi
- contrasto all'evasione, elusione e attività di riciclaggio
- ripensamento dell'ufficio relazioni con il pubblico per renderlo più efficace nel fornire informazioni agli utenti
- migrazione dell'anagrafe comunale sull'Anagrafe nazionale della popolazione residente così da semplificare le operazioni presso l'ufficio anagrafe e migliorare la comunicazione con la PA
- aggiornamento di tutto il sito web comunale, rendendolo fruibile e più intuitivo nel rispetto della normativa, in modo da facilitare l'accesso a tutti gli utenti e di implementare i servizi offerti
- miglioramento della comunicazione social tra Amministrazione comunale e cittadino, rivedendo i profili social del Comune e prevedendo strumenti di comunicazione rapida e puntuale in grado di raggiungere tutti i cittadini
- conferma della pubblicazione e della distribuzione del giornalino comunale

